

STREET 14

Polo ragazzi: Centro per l'Aggregazione Giovanile del Municipio XIV Roma – Monte Mario “Street 14”

Il Polo Ragazzi: Centro per l'Aggregazione Giovanile del Municipio Roma XIV – Monte Mario, denominato “**Street 14**”, è un Progetto finanziato con i fondi della L. 285/97 rivolto alle giovani ed ai giovani di età compresa tra gli 8 e i 17 anni di età, residenti o domiciliati abitualmente nel territorio del Municipio XIV o che frequentano scuole del Municipio XIV.

È gestito, a seguito di Gara Pubblica del Municipio Roma XIV, dalla Cooperativa Sociale Il Cammino Onlus, in partenariato con la Fondazione Don Calabria per il Sociale E.T.S. e con il Centro di Formazione e Polo Territoriale Intersos Lab.

Si configura come un centro di aggregazione giovanile diffuso, finalizzato alla prevenzione del disagio, al contrasto della dispersione scolastica, del bullismo e dell'isolamento sociale, e alla promozione del benessere psico-sociale, della partecipazione e dell'inclusione.

Il progetto integra due dispositivi educativi complementari:

1. Il Centro di Aggregazione Giovanile (CAG), attivo in spazi scolastici e territoriali.

Nello specifico:

- Fondazione Don Calabria (Via Giambattista Soria, n.13)
- Intersos Lab (Via della Stazione di Ottavia, n.129)
- I.C. Rosetta Rossi (Via Federico Borromeo, n. 53)
- Scuola Secondaria di primo grado Octavia (via delle Maestre Pie Filippini , n.5)
- Scuola Primaria Bertolotti - IC Octavia (Via Giuseppe Mazzatinti, n. 15)

Il **Centro di Aggregazione Giovanile (CAG)** costituisce un presidio educativo strutturato e stabile, finalizzato alla promozione del benessere, della crescita personale e dello sviluppo socio-relazionale di bambini, bambine e adolescenti. Il Centro si configura come uno spazio protetto, accessibile e inclusivo, in cui i minori possono costruire relazioni significative, partecipare a percorsi educativi continuativi e sperimentare attività orientate all'acquisizione di competenze di vita, autonomia, consapevolezza di sé e cittadinanza attiva. Le attività del CAG si fondano su metodologie partecipative ed esperienziali, ponendo il minore al centro dell'intervento educativo e adattandosi ai bisogni, alle risorse e ai vissuti dei partecipanti. Tra le principali iniziative si annoverano laboratori espressivi, attività sportive e ricreative, percorsi educativi tematici, momenti di socializzazione guidata e spazi di supporto educativo e counselling.

Attività principali

- **Laboratori creativi e artistici:** musica, arti visive, teatro, fotografia, danza-movimento-terapia, microimprenditorialità, intelligenza artificiale, visual thinking;
- **Laboratori socio-affettivi:** gestione delle emozioni, alfabetizzazione affettiva, lettura e scrittura collettiva, tandem linguistico;
- **Attività di riciclo creativo e riqualificazione degli spazi:** promozione della sostenibilità e della cura del territorio;
- **Cineforum:** educazione all'immagine e sviluppo del pensiero critico;
- **Attività ludico-ricreative flessibili:** laboratori modulabili in base alle esigenze dei partecipanti e alla fascia d'età;
- **Sportello di ascolto:** sostegno psicologico, orientamento, prevenzione del disagio, supporto alle famiglie e raccordo con scuole e servizi socio-sanitari.

Il CAG rappresenta uno spazio educativo integrato, dove i giovani possono sperimentare, apprendere, esprimersi e partecipare attivamente alla vita della comunità. Particolare attenzione è rivolta ai minori in situazioni di fragilità educativa, sociale e relazionale, nonché ai ragazzi con *background* migratorio.

Il Centro opera in sinergia con l'educativa territoriale, integrando interventi nei contesti formali e informali, al fine di garantire continuità educativa, prevenzione del disagio, contrasto all'isolamento e promozione dell'inclusione sociale, culturale e di genere. In

questo modo, il CAG rappresenta un luogo di riferimento privilegiato per l'orientamento e l'accompagnamento dei minori nel loro percorso di crescita, valorizzandone le competenze e stimolando il protagonismo attivo all'interno del territorio.

2. L'Educativa di strada, rivolta in particolare alla fascia 14–17 anni.

L'educativa territoriale si configura come un intervento educativo di prossimità e di prevenzione, che opera nei contesti informali del territorio e negli ambienti scolastici del Municipio XIV e finalizzato alla promozione del benessere, dell'inclusione sociale e della partecipazione attiva degli adolescenti, con particolare attenzione ai minori che presentano condizioni di vulnerabilità o che difficilmente accedono spontaneamente ai servizi istituzionali. Le attività si sviluppano attraverso la presenza continuativa di operatori di strada dedicati, che intervengono nei luoghi di aggregazione giovanile sia formale (es. scuole) che informale ((in strada, in luoghi di aggregazione non formale e del divertimento del territorio) per intercettare gruppi spontanei di adolescenti, costruire relazioni educative significative e attivare percorsi di ascolto, accompagnamento e orientamento ai servizi, favorendo processi di responsabilizzazione, cittadinanza attiva e prevenzione del disagio e dei comportamenti a rischio. L'équipe multidisciplinare composta da educatrici e psicologhe realizza sia su strada che in contesti formali, interventi strutturati di prevenzione basati sulla metodologia della Peer Education, finalizzati a valorizzare il protagonismo giovanile e il confronto tra pari su tematiche rilevanti per lo sviluppo personale e sociale, quali l'uso di sostanze, l'educazione affettiva e sessuale, le dinamiche di gruppo, il contrasto al body shaming, il tema del consenso e prevenzione alla violenza. L'intervento si fonda su un approccio educativo relazionale, flessibile e partecipativo, integrato nella rete territoriale e orientato al rafforzamento della comunità educante, alla riduzione dei fattori di rischio e alla costruzione di contesti di crescita inclusivi e sostenibili.

Il Polo Ragazzi: Centro per l'Aggregazione Giovanile del Municipio Roma XIV – Monte Mario, denominato “**Street 14**”, opera in stretta sinergia con le scuole, le famiglie e la rete dei servizi territoriali, configurandosi come una risorsa educativa complementare al contesto scolastico e come presidio di comunità per accompagnare i percorsi di crescita, autonomia e partecipazione dei giovani del territorio.

